



Weltgebetstag Schweiz
Journée mondiale de prière Suisse
Giornata mondiale di preghiera Svizzera

2026: 90 anni di Giornata mondiale di preghiera Svizzera!

1936: la prima celebrazione della Giornata mondiale di preghiera (GMP) in Svizzera venne organizzata dalle donne metodiste romande sul tema «Pace in terra».

Dal **1950** la Federazione svizzera delle donne evangeliche sostiene in modo determinante la Giornata mondiale di preghiera Svizzera.

A partire dall'Esposizione nazionale svizzera del lavoro femminile (SAFFA) del 1958, vi partecipano anche le donne della Chiesa cattolica cristiana.

Dal **1962** la Giornata mondiale di preghiera Svizzera viene organizzata da un comitato nazionale.

Dal **1966** ogni celebrazione si conclude con l'inno della Giornata mondiale di preghiera: «Il giorno va, la notte scende...».

Sebbene le donne cattoliche partecipino alla GMP già da prima, è il Concilio Vaticano II che le incoraggia attivamente a prendervi parte e a promuoverla. Nel 1968 vi aderiscono ufficialmente.

Sempre nel **1968** viene fondato in Svezia il Comitato internazionale della Giornata mondiale di preghiera che collega le diverse regioni tra di loro e garantisce la diffusione delle liturgie in tutti i circa 135 comitati nazionali.

Nel **1969** il Comitato internazionale decide di tenere la celebrazione sempre il primo venerdì di marzo: una scelta per avvicinare anche le donne ortodosse.

Nel **1972** la GMP Svizzera redige una liturgia propria dal titolo «Rallegratevi» con testi di Silja Walter.

Alla conferenza in Zambia nel **1978** viene deciso lo slogan del movimento GMP: «Informarsi per pregare – pregare per agire».

1982: Viene adottato quale simbolo internazionale della GMP quello ideato da donne irlandesi. Il logo mette in evidenza quattro donne in preghiera nei punti cardinali per simboleggiare il movimento mondiale e la croce celtica per l'apertura verso culture e confessioni diverse. Il globo terrestre verde sta anche per la responsabilità crescente nei confronti della nostra Madre Terra; argomento che, accanto ai contributi specifici dei Paesi e alle testimonianze di vita delle donne, occupa sempre più spazio anche nelle liturgie.

1987: Il centenario della Giornata di preghiera (inizialmente non ancora mondiale) viene celebrato con l'immagine di copertina raffigurando l'alba, che a lungo accompagnerà molti gruppi GMP in Svizzera.

1992: Svizzera, Austria e Germania scrivono insieme la liturgia «Vivere nel Creato con saggezza».

La Giornata mondiale di preghiera affronta regolarmente problemi urgenti e crisi che toccano il nostro pianeta, invita alla preghiera e all'azione.



Weltgebetstag Schweiz
Journée mondiale de prière Suisse
Giornata mondiale di preghiera Svizzera

A volte le liturgie della Giornata mondiale di preghiera sono incentrate sui problemi che, il Paese scelto, sta attraversando in quel momento. E questo rappresenta una sfida per tutte le persone coinvolte nella preparazione della GMP.

La liturgia è sempre espressione delle esperienze soggettive delle donne che la scrivono, in quanto le diverse storie di vita vengono narrate secondo la loro prospettiva. Questi contributi sono per noi un dono e un arricchimento che vogliamo trattare con tutto il rispetto che meritano.

Le celebrazioni della Giornata mondiale di preghiera sensibilizzano e affinano la nostra attenzione per la cultura, la storia e la politica del Paese al centro della liturgia. Questo ci permette di rafforzare la comunità mondiale e di dare forza al nostro agire, grazie alla preghiera comune.

Tuttavia il cuore della Giornata mondiale di preghiera è rappresentato dai gruppi locali e dalle loro celebrazioni. In Svizzera vi sono circa 600 gruppi che celebrano nelle lingue vallader, sursilvan, italiano, francese o tedesco.

Realizzare una liturgia in cinque lingue – con a volte anche del materiale aggiuntivo – è una peculiarità della Svizzera: crea una rete ecumenica che collega tutte le regioni del Paese.

Nel corso degli anni, il comitato ha assunto un volto multi-confessionale. In esso, fianco a fianco, operano donne evangelico-riformate, cattolico romane, cattolico cristiane, evangelico-metodiste, neo apostoliche, ortodosse e anche donne dell'Esercito della Salvezza.

2007: la GMP Svizzera riceve il premio al merito «Marga Bührig» quale riconoscimento per l'ecumenismo vissuto e l'impegno per la pace, la giustizia e la salvaguardia del Creato, dal punto di vista delle donne.

Presidenti di lungo corso hanno segnato la GMP Svizzera, affiancate -per brevi periodi- da co-presidenti:

1962: Fondazione del Comitato svizzero sotto la presidenza di Dora Schlatter

1976: Helen Stotzer-Kloo

1985: Margret Herzog-Hitz

1989: Marty Voser, che fu anche delegata europea nel Comitato internazionale dal 1995 al 1999.

Dal **1995:** co-presidenza a rotazione: tra Dorli Crabtree, Liliane Jelmini, Jeannette Kasper, Paula Méry, Anina Stieger, Karin Flury, Brigitte Koring e Heidi Wettstein.

2010: Heidi Wettstein – già nella co-presidenza dal 2008

2017: Viene fondata l'Associazione Giornata mondiale di preghiera Svizzera

Dal **2021:** Vroni Peterhans

Dall'assemblea annuale del **2023** è possibile aderire individualmente all'Associazione.

2026: 90 anni GMP Svizzera.

2027 100 anni GMP a livello mondiale.